

stero delle finanze che sul caso del « Totogol » del 1° giugno 1997, all'epoca dei fatti, ha svolto un'indagine molto superficiale, non valutando appieno il comportamento di quei funzionari che pure avrebbero potuto interpretare correttamente la vicenda, evitando un'illegittima distribuzione di soldi della collettività;

quali valutazioni dia dell'operato del Coni che non ha controllato in maniera adeguata la regolarità del concorso pronostico suddetto, in quanto si è affidato ad un funzionario che a suo dire « non conosceva la regola del gioco del calcio che sancisce la sospensione delle partite nel caso in cui una delle due squadre dovessero rimanere con meno di sette giocatori » (appunto la situazione verificatasi nella partita Rieti-Pomezia inserita nel « Totogol » del 1° giugno 1997);

quali provvedimenti ritenga di dover adottare nei confronti del Coni che — sempre con esplicito richiamo ai suoi doveri — ha omesso di vigilare sulla Federcalcio, responsabile, quest'ultima, di non essere intervenuta, esercitando quei poteri conferiti dallo statuto federale, in presenza di una gestione della Lega nazionale dilettanti

che lascia adito a molte perplessità. La stessa Federcalcio, invece, ha atteso le dimissioni del presidente Giulivi per procedere al commissariamento della lega, comportamento questo che evidenzerebbe la volontà dei vertici federali di non intervenire *sua sponte*;

quali provvedimenti intenda adottare affinché il comportamento del ministero delle finanze e del Coni, siano improntati alla massima trasparenza ed alla normalità gestionale, e perché analoga vigilanza il Coni eserciti sulla Federcalcio e sulla Lega nazionale dilettanti. (4-21745)

---

#### ERRATA CORRIGE

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 14 gennaio 1999, a pagina 21848, prima colonna, (interrogazione Repetto n. 4-21575), alla ventunesima riga deve leggersi: « Società Cala dei genovesi Spa che gestiva il Porto di Lavagna; » e non « Società Cala dei genovesi S.p.a. », come stampato.